



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa N. 35_2015

Roma, 25 Marzo 2015

ieri a sorpresa all'incontro sulla “RIQUALIFICAZIONE” interviene il Ministro Andrea Orlando



La FLP ribadisce la propria posizione richiedendo ancora una volta un passaggio giuridico ed economico per tutti i lavoratori.

ieri alle ore 17.30 presso la sala Livatino del Ministero della Giustizia si è svolta la prevista riunione sulla cosiddetta tematica della riqualificazione. Erano presenti i vertici dell'Amministrazione, con il Ministro della Giustizia Andrea Orlando come Capo della Delegazione.



Nel suo intervento di apertura il Ministro ha tenuto a precisare che ha partecipato all'incontro proprio per sottolineare l'interesse reale e la disponibilità, sia sul versante amministrativo che su quello politico, della tematica in discussione. Il Ministro ha poi proseguito dichiarando che senza l'apporto degli ausiliari della giurisdizione non si potrà procedere ad una vera riforma della Giustizia. Pertanto ha ufficialmente affermato la massima disponibilità ad affrontare e risolvere l'annoso problema della riqualificazione e, dove non realizzabile con i regolamenti ed i contratti vigenti, con il sostegno di una norma primaria che possa superare gli ostacoli normativi in vigore (Legge Brunetta).

Ha poi continuato precisando che ancora ad oggi non si può quantizzare la somma fruibile messa a disposizione per l'intera operazione e che certamente, comunque, è superiore a quella inizialmente preventivata di 7,5 milioni di euro.

Ha infine concluso il suo intervento chiedendo a tutte le OO.SS. presenti una disponibilità per individuare le priorità con cui percorrere e risolvere la progressione in carriera di tutti i lavoratori, proprio in considerazione del fatto che inizialmente le risorse non sono disponibili per un passaggio complessivo contestuale di tutti i lavoratori, in quanto la legge di stabilità stanziava le risorse assegnate alla giustizia in tre anni (50 milioni di euro per il 2015, 90 milioni di euro per il 2016 e 110 milioni di euro per il 2017) e quindi avverranno gradualmente e comunque a scadenza pluriennale.

Nel suo intervento la FLP ha ribadito che la progressione in carriera giuridica ed economica del personale giudiziario deve avvenire contestualmente per tutti i lavoratori della Giustizia e che, comunque, la stessa, per i motivi sopra evidenziati può essere completata nell'arco di un biennio sotto l'aspetto economico. La FLP ha ricordato all'Amministrazione che sono state avanzate proposte scritte con le quali si identificano fonti di risorse economiche recuperabili allo scopo.

Per quanto invece attiene le procedure per la riqualificazione, il Coordinatore Generale Piero Piazza ha ricordato all'Amministrazione che non potrà mai essere attuata una ricollocazione, progressione in carriera per tutti i lavoratori, se non si parte dal principio che devono essere rimodulate le odierne piante organiche, conferenti alle esigenze dei nuovi lavori (vedi per esempio PCT) e contestualmente conferenti alla ricollocazione di tutto il personale.



Per esempio, per il passaggio dall'ex qualifica A1 all'ex qualifica B1, quindi da ausiliario ad operatore giudiziario; occorre che l'Amministrazione predisponga nella pianta organica i posti occorrenti per il passaggio di tutto il personale e così facendo per tutte le altre qualifiche. Pertanto, la rivisitazione delle piante organiche deve essere inserita nella norma primaria.

La stessa quindi deve essere realizzata nel più breve tempo possibile per permettere una celere partenza dell'impalcatura complessiva della riqualificazione.

Inoltre, è stato ribadito che l'Amministrazione avrebbe fatto bene a non accelerare sulla mobilità dall'esterno che mette in difficoltà tutto il meccanismo e i tempi di realizzazione della ricollocazione del personale, ma soprattutto non tiene conto dell'effettuazione di un accordo globale complessivo che doveva contestualmente affrontare la "riqualificazione", la mobilità e le nuove assunzioni, così come inizialmente dichiarato dal Ministro.

Per questo motivo Piero Piazza ha ricordato all'Amministrazione che la FLP ha proposto ricorso davanti al Giudice del Lavoro di Roma a tutela dei diritti di tutti gli ausiliari della giurisdizione, con udienza che si terrà il 26 marzo p.v.

La FLP, pur condividendo il coinvolgimento degli altri dipartimenti della giustizia a percorsi di riqualificazione, ritiene che prioritariamente questa tematica vada affrontata e risolta per i lavoratori del DOG e non contestualmente come richiesto da altre OO.SS.

L'Amministrazione, nel rispondere a tutte le richieste formulate dal tavolo e anche raccogliendo l'invito della FLP ad approfondire quanto suggerito relativamente alle possibili risorse da recuperare, ha dichiarato che presto convocherà un tavolo di contrattazione per presentare "finalmente" la sua proposta per il prosieguo della discussione ed entrare meglio nel merito della questione.

Sull'evoluzione vi terremo costantemente informati.

Aiutaci ad aiutarti diventa protagonista vieni in FLP

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza)

